

# SLAI COBAS

Sindacato dei lavoratori autorganizzati intercategoriale

Sede legale: via Masseria Crispi 4 / 80038 Pomigliano D'Arco NA / tel/fax 081 8037023

Sede nazionale: viale Liguria, 49 / 20143 Milano / tel/fax 02 8392117

Sede Alfa Romeo: viale Luraghi snc / 20020 Arese MI / tel/fax 02 44428529

## Alfa Romeo di Arese

### **GRAVE SABOTAGGIO alla SEDE dello SLAI COBAS**

Alle 3 di notte di giovedì scorso all'interno dell'Alfa di Arese è stato tranciato un cavo da 20mila volt sul tetto della spina centrale n°6, ove è ubicata la storica sede del Consiglio di Fabbrica, dei delegati di sito e dello Slai Cobas ed ove si riuniscono quotidianamente i 70 operai Alfa Romeo licenziati dall'azienda spionistica Innova Service, i quali sono in presidio da 19 mesi alla portineria sud ovest.

Secondo i tecnici della Centrale Termica, accorsi sul posto alla mattina, il corto circuito ha provocato una violentissima fiammata e una vera e propria esplosione, facendo un buco del diametro di 15-20 cm nella canalina di metallo che sorregge i fili elettrici.

Stranamente -sempre secondo i tecnici della Centrale Termica- non sono stati rinvenuti né resti di attrezzi né tracce di danni alle persone; si ipotizza perciò che sia stato fatto un lavoro a distanza da professionisti oppure che chi ha provocato il botto sia poi stato soccorso e trasportato via da altri complici.

In questi anni all'Alfa ci sono stati molti furti di rame, ma non è mai avvenuto che tagliassero un cavo sotto tensione da 20mila volt. E anche il più stupido ladro di rame non si sognerebbe neanche di farlo.

Da due giorni la sede dello Slai Cobas, in attesa della sostituzione del cavo tranciato, funziona parzialmente solo grazie a un generatore di fortuna.

Lo Slai Cobas ha presentato un esposto penale e chiede alla Procura della Repubblica di accertare i fatti.

Lo Slai Cobas ha però purtroppo più di un motivo per ritenere che questo sia solo l'ultimo di un lunghissimo elenco di gravi sabotaggi e intimidazioni avvenuti in questi ultimi anni all'Alfa contro gli operai in lotta, lo Slai Cobas e i suoi delegati.

In queste settimane è finalmente in corso una trattativa tra lo SLAI COBAS e alcuni dei principali proprietari dell'area, ABP ed EUROMILANO, i quali assieme a BRUNELLI, la FIAT e le solite banche sono i padroni del grosso dei 2milioni e 350mila mq dell'Alfa di Arese.

E ogni volta che sembra avvicinarsi un accordo che dia un po' di pace ai lavoratori dell'Alfa, capitano fatti strani, sabotaggi e provocazioni. Evidentemente c'è qualcuno che ad Arese non gradisce la presenza dei lavoratori Alfa, ex Alfa e lo Slai Cobas ed usa tutti mezzi -compresa la criminalità- per raggiungere il proprio scopo.

E così vengono fatti trovare uccelli o animali morti davanti alla porta della sede dello Slai Cobas, come a inizio agosto, oppure nelle tenda dei cassintegrati alla portineria sud ovest, qualche mese fa. E alla fine di agosto si è "casualmente" rotto un tubo della colonna principale dell'acqua giusto sopra il Consiglio di fabbrica, vicino a dove c'è stato il sabotaggio dell'altro ieri; e per alcuni giorni non c'è stata l'acqua nei locali e nei bagni del Consiglio di Fabbrica.

Se Lorsignori persano di intimidirci SAPPIANO CHE SI SBAGLIANO.

**BASTA CON SPECULAZIONI E MAFIE !**

**LAVORO SUBITO ad ARESE per i LICENZIATI di INNOVA SERVICE, sostituiti nell'area ALFA da lavoratori precari, sottopagati e senza diritti !**

**LAVORO PER I CASSINTEGRATI FIAT E I GIOVANI DISOCCUPATI DELLA ZONA !**

Arese, 22 settembre 2012

## **Slai Cobas Alfa Romeo**